

# La Riforma dello sviluppo rurale e gli obiettivi di Natura 2000

Paola Lionetti

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali  
posr2@politicheagricole.it

Bolzano, 19 ottobre 2006



---

---

---

---

---

---

---

---

## Due aspetti su cui focalizzare l'attenzione:

- ➔ Attuale stato della programmazione nazionale
- ➔ Possibilità di integrazione degli obiettivi di conservazione della natura nelle politiche agricole

1

---

---

---

---

---

---

---

---

## Come la Politica Agricola Comune (Primo Pilastro) interviene per favorire il rispetto dei requisiti ambientali

Verso la nuova PAC...



2

---

---

---

---

---

---

---

---

## Obiettivi della Riforma della Politica Agricola Comune

- ▶ Migliorare la competitività dell'agricoltura europea
- ▶ Promuovere un'agricoltura sostenibile
- ▶ Garantire un sistema più equilibrato di aiuti

3

---

---

---

---

---

---

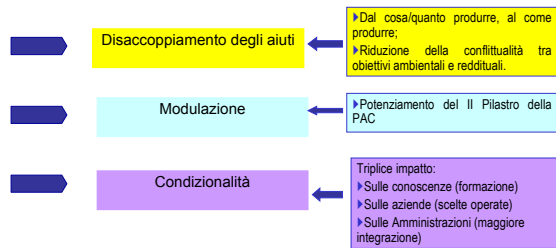
---

---

## I cardini della Riforma

La Riforma ➡ persegue gli obiettivi di Agenda 2000

... ma introduce 3 importanti novità



4

---

---

---

---

---

---

---

---

## Il ruolo dello sviluppo rurale nelle strategie comunitarie

La riforma dello sviluppo rurale ➡ Reg. Ce 1698/2005:

- ❖ Contribuisce a rafforzare la visibilità della PAC;
- ❖ Segue gli obiettivi di sviluppo fissati nei vertici di Lisbona e Goteborg: competitività e ambiente.

5

---

---

---

---

---

---

---

---

## La nuova programmazione 2007-2013

Verso la semplificazione dei meccanismi di funzionamento delle politiche di sviluppo rurale

➡ 1 Fondo per lo Sviluppo Rurale **FEASR**

➡ 1 Programma unico **PSR**



La separazione dello sviluppo rurale dagli altri fondi strutturali, rende più evidente l'esigenza di un'integrazione delle politiche, per aumentarne l'efficacia

6

---

---

---

---

---

---

---

---

## La riforma identifica una più chiara distinzione dei ruoli tra Commissione e Stati membri

La programmazione si articola su 3 livelli:

Comunitario – Orientamenti strategici

Nazionale – Piano Strategico Nazionale

Regionale – Programmi di Sviluppo Rurale

Sono in corso di predisposizione 21 programmi regionali e 1 programma nazionale relativo alla "Rete rurale"

7

---

---

---

---

---

---

---

---

## Approccio strategico: occasione per un coinvolgimento più attivo del partenariato

L'elaborazione del PSN non avviene "dall'alto", ma è il risultato di un processo di condivisione delle strategie:

- Istituzioni
  - Parti economiche e sociali
  - Associazioni ambientaliste
- ➡ **Tavolo di Partenariato**

8

---

---

---

---

---

---

---

---

**L'analisi sul tema della biodiversità viene recepita nel PSN**

Evidenze	Raccomandazioni
► La penisola italiana ha un consistente patrimonio di biodiversità. La notevole diversità ecologica/geomorfologica non facilita l'omologazione di strategie a favore della biodiversità.	► È necessario promuovere un'agricoltura ecocompatibile che migliori gli attuali livelli di biodiversità e il ruolo che le comunità rurali rivestono, per il mantenimento degli habitat
► L'agricoltura contribuisce alla conservazione della biodiversità, alla struttura del paesaggio, alle produzioni tradizionali	Si pone la necessità di un rafforzamento delle politiche e delle azioni a tutela della biodiversità, concentrando l'attenzione su 3 aspetti: - Diversità tra specie - Diversità genetica - Diversità degli ecosistemi
► C'è una tendenza al declino della biodiversità, a causa dell'intensificazione dell'attività agricola, specializzazione produttiva, abbandono aree marginali.	► Potenziamento dell'informazione/formazione
► Le misure agroambientali, nell'attuale programmazione, hanno contribuito a produrre effetti positivi sull'ambiente, ma restano da migliorare alcuni aspetti	► Strumenti di monitoraggio più idonei ad una valutazione dell'impatto sull'ambiente

9

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**L'analisi sul tema della biodiversità viene recepita nel PSN**

Gli elementi emersi dall'analisi della situazione ambientale hanno portato ad assegnare 4 obiettivi all'asse II, tra cui:

- Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico

Per ciascun obiettivo ambientale è disegnata una strategia che, a partire dalle priorità ecologiche, individua **azioni chiave** (es. sostenere metodi di produzione estensivi e biologici, promuovere la diversificazione, ecc.) **che si concretizzano attraverso PACCHETTI di MISURE** da adottare, es. **"Integrazione per l'ambiente"**.

10

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Risorse Fear per il periodo 2007-2013**

► Garanzia	3,697 (miliardi euro)
► Orientamento	3,341
► Tabacco-cotone	0,501
► Modulazione	0,753
<b>Totale</b>	<b>8,292 miliardi di euro</b>

11

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Esiste un serio rischio di “tagli” se l'Italia non adeguerà la propria normativa in materia di ambiente (biodiversità)

### A che punto siamo

- Aprile 2006 → **Procedura d'infrazione 2006/2131 (direttiva uccelli)**
- Agosto 2006 → **Decreto legge n. 251** (requisiti minimi comuni)
- Ottobre 2006 → Ministri proponenti ritirano il DL per il **mancato accordo** del “sistema Italia” (Stato e Regioni) e delle parti economiche e sociali.  
E' stata inserita una misura di portata generale all'art. 181 della Legge Finanziaria 2007 →

12

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Cosa dice l'articolo 181

“Al fine di prevenire l'instaurazione delle procedure d'infrazione... le Regioni, le Province Autonome...adottano ogni misura necessaria a porre tempestivamente rimedio alle violazioni... Lo Stato ha diritto di rivalersi nei confronti dei soggetti indicati...nelle regolazioni finanziarie a carico dell'Italia a valere sulle risorse del FEAGA, del FEASR e degli altri fondi strutturali”.

13

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Qualche considerazione finale...

- ▶ La realizzazione di interventi (es. boschetti, zone umide...) costituisce un patrimonio naturalistico importante e avvicina il mondo agricolo al consumatore in un rapporto di mutuo scambio
- ▶ Con i soldi FESR ed i fondi nazionali/regionali si deve sostenere il completamento delle fasi di recepimento della rete Natura 2000 (adozione delle misure di conservazione prerequisite per l'attivazione di misure di gestione forestale – *Pagamenti Natura 2000*)
- ▶ Dal 18 ottobre siamo in una posizione più difficile di quella iniziale, avendo attirato l'attenzione della Commissione che andrà avanti con le procedure d'infrazione.

Si rafforza la sinergia tra agricoltura e ambiente

Le risorse FEASR devono essere destinate prioritariamente a finanziare gli impegni degli agricoltori che operano nelle Aree protette e Natura 2000

Le Regioni e le Province autonome dovranno impegnarsi ad adottare dispositivi regionali (Leggi)

14

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Le sfide future

- Percorso comune fra livello nazionale e regionale
- Superare il "collo di bottiglia" legato all'insufficiente/ errato recepimento di talune direttive comunitarie per avere una "solida" base giuridica su cui costruire la programmazione dei fondi strutturali e dello sviluppo rurale.
- Formazione, informazione e rafforzamento delle competenze per promuovere un'agricoltura ecosostenibile per la tutela e la valorizzazione della biodiversità.
- Intervento coordinato delle politiche di sviluppo rurale con il I Pilastro della PAC (es. regime di condizionalità) e con le politiche di sviluppo regionale 2007-2013 come opportunità per realizzare strategie di gestione delle aree ad alto valore naturalistico.

15

---

---

---

---

---

---

---

---